Il Natale è molto sentito, in Polonia per tradizione, infatti tutto il periodo dell'Avvento è caratterizzato dal folklore tipico di questa terra. I polacchi sono un popolo mattiniero, infatti tutte le mattine alle 6, hanno un appuntamento davvero importante con la S.Messa, in particolare con una funzione molto particolare,la Roraty.

Altra tradizione molto sentita è quella dei Gwiadorze, i cantori di Natale, che di villaggio in villaggio, intonano canti di Natale.

La tradizione è molto interessante e nei giorni 23/24 dicembre i polacchi comprano la carpa, pesce che si mangia sempre per Natale. Il pesce che ancora è vivo molte volte passa le ultime ore della sua vita nella vasca. La sera del 24 il pesce viene ucciso con un martello e preparato per mangiare.

La sera della vigilia di Natale inizia con l'apparizione della prima stella. I bambini spiano ansiosamente il cielo e, appena appare la prima stella tutti si mettono a tavola. Prima di cominciare a mangiare si fa circolare una sottile fetta di pane azzimo, chiamato "oplatek", raffigurante le immagini di Maria, Giuseppe e di Gesù Bambino.Tutti si scambiano l' "oplatek" in segno di perdono e di buon augurio. La tavola viene apparecchiata con cura, in alcune famiglie si lascia un posto vuoto per il "viaggiatore", per colui che busserà alla porta, perchè i polacchi sono un popolo molto ospitale.

Atra tradizione a cui i polacchi tengono particolarmente sono i canti religiosi natalizi (koledy); molti di questi canti sono antichissimi, i testi risalgono anche al '400 e sono composti da diverse strofe. Nell'opinione comune però, i canti piu' belli restano quelli delle regioni di montagna, vicine a Cracovia.